



*Orientamenti  
del Consiglio di Amministrazione  
di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.  
agli Azionisti sulla dimensione e composizione  
del nuovo Consiglio di Amministrazione*

*25 febbraio 2020*



## ***Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**BMPS**” o la “**Banca**”), in linea con le Disposizioni di Banca d’Italia (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV – Composizione e nomina degli organi sociali della Circolare di Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013) e nel rispetto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, tenuto conto che con l’approvazione del bilancio dell’esercizio 2019 scade il proprio mandato, avendo:

- sentito il Comitato Nomine;
- tenuto conto delle risultanze dell’Autovalutazione riferita all’esercizio 2019;
- tenuto conto che l’attività del prossimo Consiglio di Amministrazione sarà di particolare rilevanza, essendo focalizzata sul proseguimento della realizzazione del Piano Industriale e sul raggiungimento degli obiettivi di *derisking* secondo le linee guida concordate, al fine di completare il percorso che prevede l’uscita dello Stato italiano dall’azionariato della Banca;

in vista del rinnovo del Consiglio stesso fornisce agli Azionisti i propri orientamenti per ciò che riguarda:

- la **dimensione** del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- la **composizione**, riferita alle figure manageriali, professionali e accademiche la cui presenza nel nuovo Consiglio di Amministrazione è ritenuta opportuna.

### **DIMENSIONE**

L’attuale Consiglio di Amministrazione ritiene:

- appropriato l’attuale numero di 14 Amministratori – compreso tra il minimo (9) ed il massimo (15) previsti dal vigente statuto – per assicurare un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del *business* della Banca e del Gruppo; considerando inoltre che l’attuale dimensione permette la presenza di un numero di Amministratori indipendenti adeguato ad assicurare una corretta composizione dei Comitati;
- adeguato il rapporto attualmente in essere tra Amministratori Esecutivi (1) e Amministratori non-Esecutivi (13) e Indipendenti (10), in quanto idoneo ad assicurare un efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso.

### **COMPOSIZIONE**

L’attuale Consiglio di Amministrazione

**ritiene che**

le competenze e le esperienze necessarie per assicurare l’efficacia e l’efficienza del Consiglio stesso in relazione agli obiettivi su indicati e nell’attuale fase della vita della Banca siano sufficientemente presenti e rappresentate all’interno dell’attuale composizione;



### **auspica che**

la nomina del nuovo Consiglio consideri la conferma di parte degli attuali componenti, per garantire stabilità e continuità d'azione in questa fase, tenuto conto che il Consiglio nella sua composizione attuale ha:

- acquisito un'approfondita conoscenza dell'organizzazione e del *business* della Banca;
- svolto adeguatamente il ruolo di indirizzo e di controllo delle attività durante tutto il suo mandato;

### **suggerisce che**

nel caso in cui, in occasione del rinnovo, la composizione del Consiglio dovesse subire variazioni, sia rafforzata al suo interno la presenza di profili manageriali e/o professionali e/o accademici con competenze specifiche nel settore bancario e finanziario anche a livello internazionale, nell'ambito dell'innovazione digitale e di profili orientati verso le tematiche strategiche e con capacità di *business judgement*.

Con riferimento ai criteri di diversità da seguire per garantire al Consiglio un'adeguata composizione, funzionale ad un efficace assolvimento dei compiti e delle responsabilità che gli sono affidati, si richiama inoltre:

- quanto previsto dal Codice di Autodisciplina;
- quanto previsto nelle Disposizioni di Vigilanza emanate da Banca d'Italia.

In linea con i criteri su esposti, le caratteristiche personali e professionali ritenute opportune per i diversi ruoli nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti:

#### **Il Presidente** dovrebbe:

- essere una figura dotata di autorevolezza e prestigio personale tale da assicurare nel corso del mandato una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e da rappresentare una figura di garanzia per tutti gli Azionisti;
- possedere caratteristiche personali tali da consentire di creare un forte spirito di squadra e di coesione tra i componenti del Consiglio;
- disporre di un'adeguata preparazione in materia di governo societario, avendo maturato precedenti e significative esperienze nell'ambito – e preferibilmente alla guida – di consigli di amministrazione di società quotate di complessità e dimensione paragonabili a quelle di BMPS, avendo mostrato nell'espletamento di tali incarichi una spiccata sensibilità verso i temi della *governance* e della sostenibilità;
- possedere esperienza e consuetudine a gestire nell'ambito del Consiglio di Amministrazione tematiche di rilevanza strategica, oltre che specifiche di *business*;
- possedere competenze in campo economico-finanziario e giuridico, e possibilmente conoscenze tecniche di base nel settore bancario;
- avere maturato esperienza in ambito internazionale, accompagnata da un'adeguata conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

#### **L'Amministratore Delegato** dovrebbe:



- avere una profonda conoscenza del settore delle istituzioni finanziarie e della sua evoluzione;
- disporre di significative competenze tecniche in ambito economico-finanziario e per ciò che riguarda i servizi bancari e finanziari;
- avere maturato esperienze professionali significative e di successo al vertice di istituzioni bancarie o finanziarie quotate di complessità e dimensione paragonabili a quelle di BMPS;
- possedere visione strategica;
- essere dotato di autorevolezza, di riconosciuta *leadership* e di uno stile di gestione orientato a creare spirito di *team* tra i collaboratori;
- avere un'ottima conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese.

**Gli altri Amministratori** dovrebbero essere tutti non-esecutivi, per la maggioranza in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina ed inoltre:

- essere rappresentati da figure con profilo **professionale** e/o **manageriale** e/o **accademico** che portino un insieme di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari contribuendo in tal modo all'adeguatezza complessiva del Consiglio di Amministrazione, tenendo inoltre conto dei benefici che possono derivare dalla presenza in Consiglio di diversi generi, fasce d'età e anzianità di carica;
- possedere un'adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico;
- avere maturato esperienze nell'ambito di consigli di amministrazione di società, preferibilmente quotate di adeguate dimensioni e complessità;
- possedere o essere in grado di acquisire, attraverso opportune attività di *induction*, le conoscenze tecniche necessarie a comprendere l'attività del Gruppo e i rischi a cui è sottoposto per esercitare adeguatamente la funzione di stimolo e controllo propria del ruolo;
- possedere, oltre alle competenze già indicate, anche aree di specializzazione tali da consentire un'efficace partecipazione sia ai lavori del Consiglio di Amministrazione che dei vari Comitati, contribuendo al dibattito e fornendo stimolo e confronto al management;
- possedere mentalità e visione internazionale, accompagnata da un'adeguata conoscenza delle lingue straniere e, in particolar modo, almeno di quella inglese;
- dimostrare intelligenza sociale e idonee caratteristiche personali, tra cui capacità di relazione a tutti i livelli, senso di responsabilità e lealtà;
- avere la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti, tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società, soprattutto quotate, sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte e da eventuali cariche associative ricoperte.

In aggiunta a quanto sopra, in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina si raccomanda che almeno



uno di essi:

- possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive;
- possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.